Ministero dell'Istruzione e del Merito
Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"
Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)
Tel. 09331965969.- 09331965968 Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858
e-mail:clic83100x@istruzione.it– PEC:clic83100x@pec.istruzione.it
www.icsdonmilanigela.edu.it- Codice Univoco Ufficio di IPA: UFIY68
Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi.

ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON MILANI"-GELA
Prot. 0010546 del 20/10/2025
II (Uscita)

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alla DSGA
A tutto il personale ATA
All'Albo online
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO
per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2025–2028
Anno Scolastico 2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, istitutivo del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione, che definisce l'obbligo per tutte le istituzioni scolastiche di elaborare il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e il **Piano di Miglioramento**;
- **TENUTO CONTO** delle recenti disposizioni ministeriali e delle indicazioni dell'INVALSI che **estendono la redazione del RAV anche alle scuole dell'infanzia**, rendendo tale segmento parte integrante del processo valutativo e autovalutativo d'Istituto, in coerenza con l'art. 6 del D.P.R. 80/2013;
- **VISTO** il D.Lgs. 62/2017 sulla valutazione e certificazione delle competenze;
- **TENUTO CONTO** delle innovazioni introdotte dal **PNRR – Missione 4, Componente 1 "Istruzione e Ricerca"**, con particolare riferimento al progetto **Scuola 4.0** e alle azioni per la **transizione digitale e la formazione del personale scolastico**;
- **CONSIDERATO** il **Piano Nazionale "Agenda Sud"**, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al rafforzamento delle competenze di base nelle aree del Mezzogiorno;
- **VISTE** le Linee guida ministeriali relative al **Piano Nazionale di Orientamento**, che promuove la costruzione consapevole del progetto di vita e la valorizzazione dei talenti di ogni alunno;
- **CONSIDERATE** le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Legge 92/2019 e D.M. 35/2020);

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri provenienti dagli Enti locali, dalle istituzioni culturali, dalle realtà economiche e produttive, nonché dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- **RITENUTO** di orientare la progettazione educativa e organizzativa dell'Istituto per il triennio 2025–2028 attorno al **tema d'Istituto "Conoscere il nostro territorio e valorizzare i beni culturali della città di Gela"**, quale elemento identitario e trasversale di tutte le attività formative;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, il seguente **Atto di indirizzo**, che fissa linee generali e vincolanti per la predisposizione del **PTOF 2025-2028.**

Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Indirizzi per la predisposizione del PTOF:

A. Finalità generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio **2025–2028** dovrà configurarsi come strumento strategico e integrato, in cui **l'identità culturale del territorio gelese**, la conoscenza del patrimonio locale e la valorizzazione dei beni culturali assumono un ruolo centrale nella formazione degli studenti. Esso dovrà delineare un progetto educativo unitario, inclusivo e innovativo, in coerenza con la missione dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" e con le finalità del sistema nazionale di istruzione

L'intera azione formativa dovrà ispirarsi al principio di una **scuola che educa alla cittadinanza consapevole, alla valorizzazione delle diversità e alla conoscenza delle radici culturali del territorio**.

Il **tema d'Istituto "Conoscere il nostro territorio e valorizzare i beni culturali della città di Gela"** rappresenta il filo conduttore che guiderà le attività didattiche, laboratoriali e progettuali in tutti gli ordini di scuola, favorendo:

- la costruzione di una **identità personale e collettiva** fondata sulla conoscenza della storia e del patrimonio culturale locale;
- la promozione di competenze **interdisciplinari e trasversali**, attraverso percorsi di ricerca, esplorazione, digital storytelling, arte, musica, scienze e tecnologia;
- la partecipazione attiva degli studenti alla **cura e tutela del territorio** come bene comune.

B. Priorità strategiche e obiettivi formativi

1. Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dovrà integrare le priorità emerse dal RAV d'Istituto e, in coerenza con l'estensione del **RAV Infanzia**, garantire un processo unitario di autovalutazione per tutti gli ordini di scuola.
   Le analisi del RAV dovranno:
   - descrivere le caratteristiche della popolazione scolastica e del contesto socio-economico, con attenzione al basso indice ESCS;
   - valorizzare le risorse professionali e digitali interne, potenziando le competenze metodologiche e l'innovazione;

- aggiornare i dati relativi alle risorse materiali, alle opportunità PNRR, Agenda Sud e PON;
- documentare gli esiti degli apprendimenti e i fattori di miglioramento individuati nei percorsi di continuità e orientamento;
- evidenziare la partecipazione della scuola ai processi di **autovalutazione integrata**, inclusiva della scuola dell'infanzia.

Sempre in coerenza con il RAV e con le linee di miglioramento d'Istituto, il Collegio dei Docenti è chiamato a orientare la progettazione verso le seguenti **priorità strategiche**:

1. **Rafforzamento delle competenze di base** (linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali) attraverso metodologie innovative e cooperative.
2. **Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole**, anche mediante l'Educazione civica e progetti di valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio.
3. **Integrazione del tema d'Istituto** in percorsi interdisciplinari che promuovano la conoscenza storica, artistica e naturalistica di Gela e del suo patrimonio archeologico e paesaggistico.
4. **Promozione dell'inclusione e della partecipazione e successivo successo formativo**, con attenzione alle differenze, alla promozione del benessere e all'educazione emotiva, attraverso pratiche di didattica personalizzata e cooperativa, con attenzione agli alunni con BES e alle differenze culturali.
5. **Innovazione didattica e competenze digitali**, con utilizzo consapevole delle tecnologie per documentare e condividere esperienze di conoscenza del territorio (es. mappe digitali, tour virtuali, eTwinning, Erasmus+).
6. **Potenziare il raccordo tra i tre ordini di scuola** attraverso la costruzione di un curricolo verticale fondato sull'educazione al patrimonio culturale e ambientale locale.
7. **Formazione del personale** docente e ATA su metodologie attive, educazione civica e digitale, progettazione per competenze e documentazione didattica.

Indirizzi operativi per la progettazione, il curricolo e il rapporto con il territorio

1. Progettazione didattica e metodologie

I team docenti e i consigli di classe dovranno programmare le attività didattiche tenendo presenti i seguenti orientamenti:

- una **progettazione per competenze**, articolata in Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari, che rendano visibile la connessione tra conoscenze, abilità e atteggiamenti di cittadinanza attiva;
- l'utilizzo di **metodologie laboratoriali e cooperative**, favorendo l'apprendimento esperienziale e la didattica outdoor;
- la progettazione di percorsi di **recupero, consolidamento e potenziamento** dei saperi di base, anche mediante l'uso del digitale e di ambienti di apprendimento innovativi;
- la cura della **valutazione formativa e autentica**, documentando il percorso di crescita di ogni alunno;
- la **diffusione della cultura della sostenibilità** e della responsabilità verso il patrimonio comune, inteso come risorsa educativa.

2. Curricolo verticale d'Istituto

Il Collegio dei Docenti curerà la revisione e la coerenza del **curricolo verticale 3–14 anni**, integrando in tutte le aree disciplinari il filo tematico del triennio.
In particolare, si dovrà:

- definire un **curricolo di educazione al patrimonio culturale e ambientale**, inserito trasversalmente nei traguardi di competenza;
- promuovere l'approccio **STEAM** e la **cultura digitale** come strumenti per esplorare e rappresentare il territorio (mappe interattive, rilievi digitali, narrazioni multimediali);
- rivedere le **rubriche di valutazione delle competenze**, esplicitando i livelli di padronanza in relazione a cittadinanza, consapevolezza culturale e partecipazione alla vita della comunità;
- valorizzare il **curricolo di Educazione civica** quale spazio privilegiato per la conoscenza del territorio, la tutela dei beni comuni e il dialogo interculturale.

3. Relazioni con il territorio e apertura al partenariato

La scuola rafforzerà la propria identità come **polo culturale della comunità gelese**, consolidando e ampliando la rete di collaborazioni con:

- Enti locali**,** musei, biblioteche, associazioni culturali e ambientaliste, università, fondazioni e organizzazioni del terzo settore;
- **Aziende e realtà produttive del territorio**, con cui potranno essere stipulati accordi e convenzioni per attività di:
    - **sponsorizzazione di iniziative educative e culturali**;
    - **collaborazione tecnico-culturale e formativa**, finalizzata alla conoscenza delle filiere produttive locali, alla diffusione della cultura del lavoro e dell'imprenditorialità etica;
    - **realizzazione di laboratori e progetti congiunti** che promuovano innovazione, sostenibilità e valorizzazione economica del patrimonio territoriale;
- **Istituti scolastici e formativi del territorio** per progetti di continuità, orientamento e cittadinanza attiva;
- **Reti nazionali ed europee** (Erasmus+, eTwinning, PNSD, Piano delle Arti, PON) per l'innovazione e la diffusione di buone pratiche.

Tutte le progettazioni dovranno essere coerenti con il **tema d'Istituto** e valorizzare la partecipazione attiva delle famiglie, della comunità locale e del mondo produttivo, in un'ottica di **alleanza educativa, culturale ed economica** a sostegno della crescita integrale degli studenti.

Tutte le progettazioni dovranno essere coerenti con il **tema d'Istituto** e valorizzare la partecipazione attiva delle famiglie e della comunità locale, in un'ottica di **alleanza educativa** e corresponsabilità formativa.

Indirizzi di gestione, amministrazione e visione di scuola

1. Scelte generali di gestione e amministrazione

Le scelte organizzative e gestionali dovranno essere pienamente coerenti con gli obiettivi formativi e i valori espressi nel PTOF 2025–2028.
L'azione amministrativa sarà orientata ai principi di:

- **trasparenza, efficienza e semplificazione** dei processi;

- **partecipazione e corresponsabilità** di tutte le componenti della comunità scolastica;
- **valorizzazione delle risorse umane**, attraverso la promozione di una leadership diffusa e collaborativa;
- **benessere organizzativo**, inteso come clima positivo, sicurezza negli ambienti di lavoro e cura delle relazioni interpersonali;
- **digitalizzazione e innovazione amministrativa**, in coerenza con le linee del PNRR e con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Le attività di gestione dovranno promuovere:

- un efficace **coordinamento tra dirigenza, DSGA, staff di direzione, funzioni strumentali e referenti di progetto**;
- la **valorizzazione della professionalità del personale ATA**, in un'ottica di collaborazione e responsabilità condivisa;
- la **cura dell'igiene e della sicurezza** degli ambienti, in stretta sinergia tra personale docente e collaboratori scolastici;
- la **gestione sostenibile delle risorse** economiche e materiali, orientata a investimenti strategici per l'innovazione, la formazione e la valorizzazione del patrimonio scolastico.

2. Struttura organizzativa e funzioni di supporto

L'organizzazione della scuola sarà articolata in aree funzionali interconnesse:

- **Area organizzativa generale**: coordinata dal Dirigente scolastico, con i collaboratori, i responsabili di plesso e il DSGA;
- **Area della pianificazione strategica e del monitoraggio**: affidata alle Funzioni Strumentali e ai Dipartimenti disciplinari, per la progettazione, la valutazione e la documentazione del PTOF;
- **Area dell'inclusione**: coordinata dal referente psicopedagogico, in collaborazione con il GLI e con i referenti BES e DSA;
- **Area dell'innovazione digitale e della didattica integrata**: curata dal Team Digitale, con l'obiettivo di promuovere competenze digitali e metodologie innovative;
- **Area della sicurezza**: gestita in raccordo tra Dirigente scolastico, RSPP, RLS e responsabili di plesso, per la prevenzione dei rischi e la formazione del personale;
- **Area della privacy e della trasparenza**: coordinata dal referente interno in raccordo con il DPO, a tutela dei dati e della corretta comunicazione istituzionale;
- **Area amministrativa e dei servizi generali**: diretta dal DSGA, garante della funzionalità dei servizi e del supporto ai progetti didattici e ai processi educativi.

Tutte le aree dovranno operare in modo integrato, garantendo la circolarità delle informazioni, la condivisione dei dati e il monitoraggio continuo delle azioni di miglioramento.

3. Visione di scuola per il triennio 2025–2028

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" si propone di essere, nel triennio 2025–2028, una **comunità educativa aperta, innovativa e radicata nel territorio**, che:

- promuove **equità, inclusione e successo formativo** di tutti gli studenti;
- coltiva la **curiosità, la creatività e la responsabilità sociale** come strumenti di crescita personale e collettiva;
- educa alla **cittadinanza attiva e sostenibile**, al rispetto delle persone e dell'ambiente;
- integra le **tecnologie digitali** come strumenti di apprendimento, documentazione e collaborazione;

- consolida un **rapporto virtuoso con il territorio**, con le istituzioni culturali, produttive e sociali, per costruire una rete educativa stabile e generativa.

Il modello di scuola che si intende realizzare è quello di una **scuola della conoscenza e della partecipazione**, capace di guardare al futuro senza perdere il legame con le proprie radici, e di offrire agli alunni gli strumenti per diventare **cittadini consapevoli, competenti e protagonisti della vita della comunità**.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Clelia Muzzicato
(firmato digitalmente)